



ANALISI CONGIUNTURALE - IV TRIMESTRE 2019

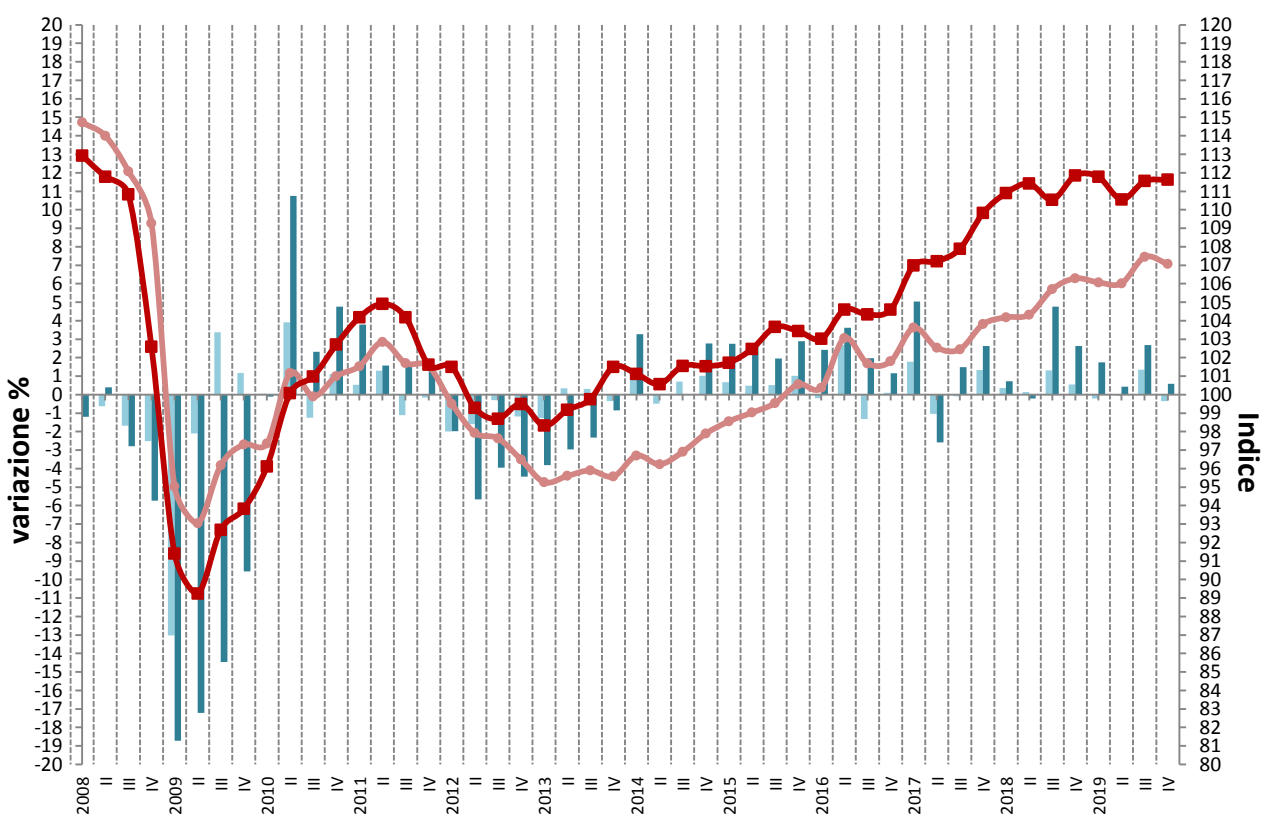
INDUSTRIA

I risultati dell'analisi congiunturale dell'industria manifatturiera pavese relativa al IV trimestre 2019 - condotta dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Pavia in collaborazione con Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia, Confindustria e Associazioni Artigianato su un numero rappresentativo di imprese del settore - evidenziano un rallentamento produttivo pressoché inevitabile vista l'attuale situazione di incertezza economica mondiale, legata in particolare all'indebolimento del commercio internazionale.

Gli ultimi tre mesi del 2019 mostrano per la provincia di Pavia un incremento tendenziale della produzione industriale dello 0,6% mentre il dato congiunturale si assesta in territorio negativo, seppur prossimo allo zero, con un valore del -0,4%. In media, la produzione è aumentata, nel 2019, dell'1,4%, in decelerazione rispetto alla variazione del 2% registrata nel 2018.

PRODUZIONE INDUSTRIALE - PROVINCIA DI PAVIA Anni 2008 - 2019 (Dati trimestrali)

- Variazione Congiunturale Pavia - dato destagionalizzato
- Variazione Tendenziale Pavia
- Indice Pavia (base anno 2010=100) - dato destagionalizzato
- Indice Lombardia (base anno 2010=100) - dato destagionalizzato

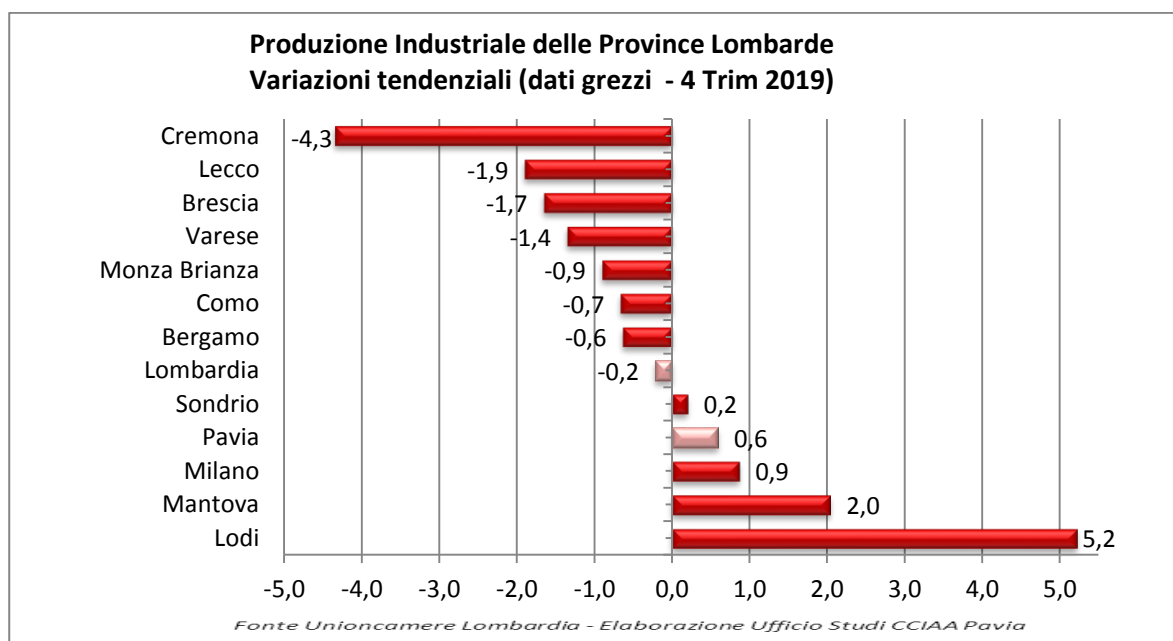
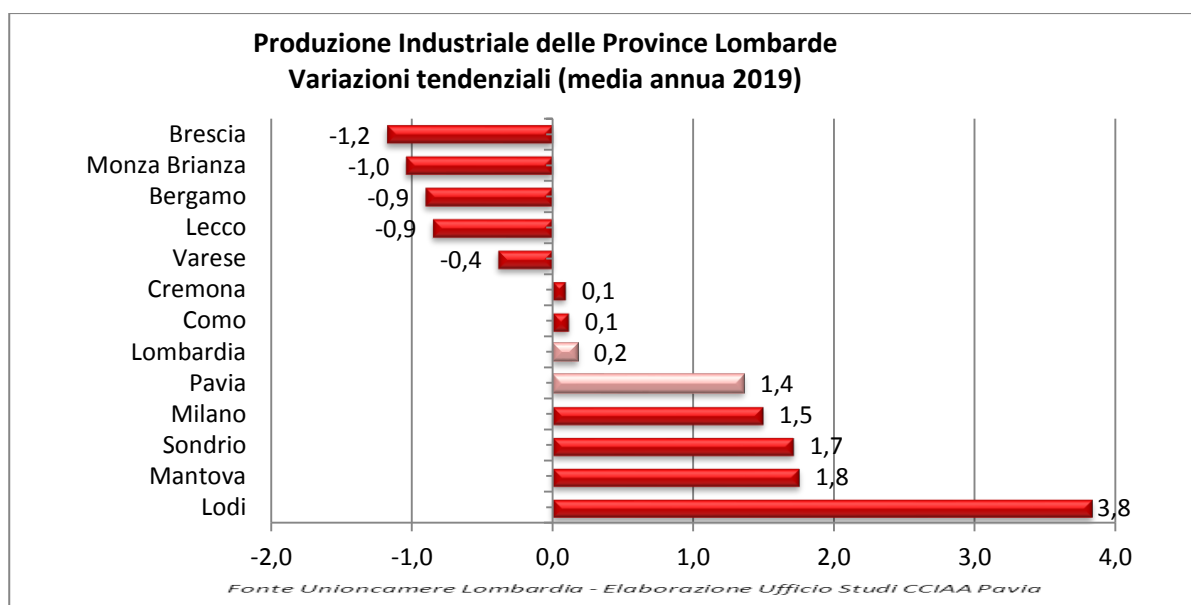


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia

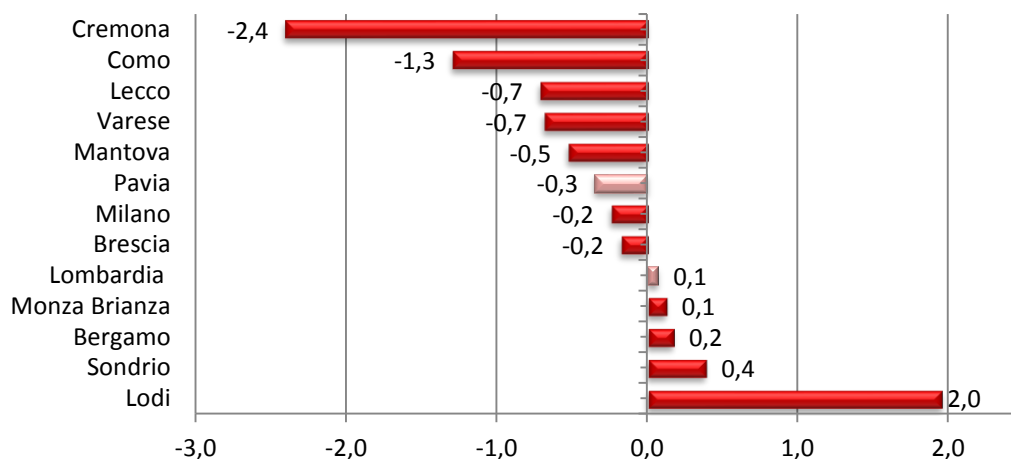
Spostando l'ambito di osservazione al contesto regionale, viene confermato lo stato di generale indebolimento del comparto manifatturiero. In Lombardia la produzione è cresciuta nel 2019 di appena lo 0,2%, contro una crescita del 3% rilevata nell'anno precedente: un rallentamento notevole, scaturito da una lieve recessione nei primi due trimestri dell'anno.

La declinazione del dato a livello provinciale individua Lodi come territorio più dinamico, con una variazione media annua della produzione che sfiora il 4%. A seguire le province di Mantova (+1,8%), Sondrio (+1,7%), Milano (+1,5%) e Pavia, che si aggiudica la quinta posizione. Ben cinque province chiudono il bilancio 2019 con segno negativo, con Brescia che occupa l'ultimo posto in graduatoria con una variazione media del -1,2%.

Con riferimento al solo quarto trimestre, sono ben visibili segnali diffusi di peggioramento: le province con variazioni di segno negativo salgono a sette ed anche la media regionale scende al -0,2%. Solo Mantova e Lodi spuntano incrementi superiori alla media annua mentre Pavia progredisce di una posizione evidenziando tuttavia un rallentamento rispetto all'andamento complessivo del 2019.



Produzione Industriale delle Province Lombarde
Variatione congiunturale (dati destagionalizzati - IV Trim 2019)



Fonte Unioncamere Lombardia - Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Pavia

L'indice della produzione industriale della provincia di Pavia, prosegue il lento cammino in risalita, chiudendo l'ultimo trimestre del 2019 a quota 107,1¹, il valore più alto registrato dal 2009 ad oggi, e una media di 106,7. Si riduce pertanto a poco più di 4,5 punti il gap con l'indice medio di 111,4 rilevato per la Lombardia.

PRODUZIONE INDUSTRIALE PROVINCIA DI PAVIA

<i>Anni</i>	<i>Indice medio annuo</i>	<i>Var.% anno/anno</i>
2008	112,5	-2,3
2009	95,6	-15,0
2010	100,0	4,6
2011	102,0	2,0
2012	97,9	-4,1
2013	95,5	-2,5
2014	96,9	1,5
2015	99,4	2,6
2016	101,7	2,3
2017	103,2	1,5
2018	105,3	2,0
2019	106,7	1,3

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia

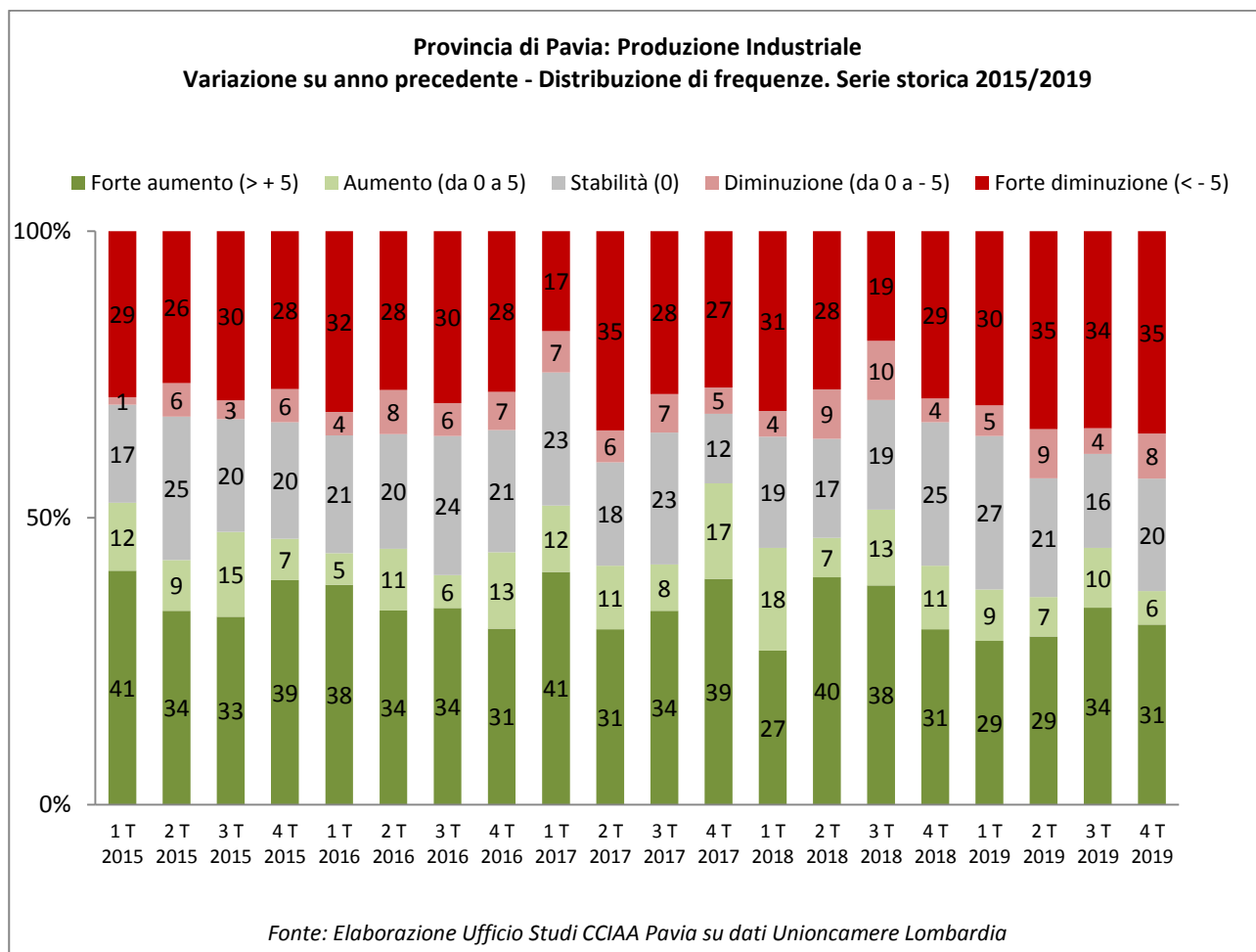
PRODUZIONE INDUSTRIALE PROVINCIA DI PAVIA - dato destagionalizzato

<i>Trimestri</i>	<i>Indice medio</i>
2015	98,6
2T	99,0
3T	99,5
4T	100,6
2016	100,4
2T	103,1
3T	101,7
4T	101,8
2017	103,6
2T	102,5
3T	102,5
4T	103,8
2018	104,2
2T	104,3
3T	105,7
4T	106,3
2019	106,1
2T	106,0
3T	107,4
4T	107,1

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia

¹ Base anno 2010=100

Il grafico che segue offre uno spaccato orizzontale degli aspetti strutturali della produzione industriale, confermando il rallentamento in atto. Gli aspetti essenziali da sottolineare, che emergono nel quarto trimestre del 2019, riguardano la sostanziale staticità, rispetto allo scorso trimestre, della quota di imprese che denuncia situazioni di forte crisi a fronte del raddoppiamento della quota di aziende che riscontrano una flessione più contenuta dei livelli produttivi (dal 4% del terzo trimestre all'8%). Contemporaneamente arretra dal 44% al 37% la percentuale di imprese che dichiarano un incremento della produzione, che scivolano verso livelli di stazionarietà.



Allargando il novero degli indicatori, i dati tendenziali completano l'analisi sulla provincia di Pavia, restituendo un quadro informativo in linea con le osservazioni fino ad ora fatte. Si rileva in particolare il deterioramento delle commesse, sia interne che estere, che potrebbe costituire il preavviso di un inasprimento dei livelli produttivi per i trimestri futuri. Gli **ordini interni**, in sofferenza per quasi tutto il 2019, chiudono il IV trimestre con un ulteriore calo del 3,6% e un decremento complessivo annuo dell'1,85%, che va ad aggiungersi al -1,10% registrato nel 2018. Le **commesse estere**, invece, che nella prima parte dell'anno sembravano percorrere una traiettoria in salita, hanno subito una brusca frenata nel secondo semestre, facendo registrare una prima flessione del 7,1% nel periodo estivo e una seconda, del 3,7%, tra ottobre e dicembre 2019, con una media annua del -1,9%.

In tale prospettiva, l'aumento del **fatturato** (+1,1% su base annua) potrebbe essere collegato, oltre che all'aumento della produzione, al **depauperamento delle scorte** (-1,3%).

Per quel che concerne l'andamento a livello provinciale degli indicatori congiunturali oggetto di analisi, si nota che nel quarto trimestre del 2019 il **tasso di utilizzo degli impianti** rispetto alla massima capacità produttiva si attesta a quota 54%, in deciso calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (62%). Il **periodo di produzione assicurato** dal portafoglio ordini si attesta invece a quasi 46 giornate.

Tabella 1 - Variazioni tendenziali											
Indicatori	Media Anno 2017	2018				Media Anno 2018	2019				Media Anno 2019
		I trim	II trim	III trim	IV trim		I trim	II trim	III trim	IV trim	
Produzione	1,64	0,73	-0,21	4,76	2,63	1,98	1,75	0,43	2,67	0,59	1,36
Ordini interni	0,81	-0,85	-3,64	0,54	-0,45	-1,10	0,51	-4,11	-0,21	-3,57	-1,85
Ordini Esteri	9,55	4,40	-3,79	3,09	-1,04	0,67	0,98	2,08	-7,10	-3,69	-1,93
Fatturato totale	3,59	4,21	-1,42	5,53	2,39	2,68	2,55	-0,81	1,13	1,45	1,08
Prezzi materie prime	4,25	5,34	6,46	6,25	4,57	5,65	4,35	3,65	3,21	2,94	3,54
Prezzi prodotti finiti	1,74	2,72	2,68	2,58	1,69	2,42	1,52	4,32	4,10	4,46	3,60

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

Nota: a partire dal primo trimestre 2016 gli ordini sono calcolati a prezzi correnti

Tabella 2 - Variazioni congiunturali (dati destagionalizzati)											
Indicatori	Media Anno 2017	2018				Media Anno 2018	2019				Media Anno 2019
		I trim	II trim	III trim	IV trim		I trim	II trim	III trim	IV trim	
Produzione	0,50	0,36	0,13	1,32	0,55	0,59	-0,20	-0,05	1,34	-0,35	0,19
Ordini interni	0,19	-0,97	0,04	-0,13	0,20	-0,21	-0,69	-1,54	0,60	-1,12	-0,69
Ordini esteri	1,84	-0,35	-0,90	1,85	-1,04	-0,11	-0,42	-0,61	-1,87	-0,38	-0,82
Fatturato totale	1,07	0,33	0,03	1,66	-0,49	0,38	0,58	-0,39	0,75	0,22	0,29
Quota fatturato estero	24,10	27,10	26,73	27,81	27,66	27,32	23,90	31,54	34,35	28,00	29,45
Prezzi materie prime	1,44	1,23	1,46	1,07	0,73	1,12	1,02	0,77	0,65	0,46	0,73
Prezzi prodotti finiti	0,75	0,54	0,18	0,55	0,42	0,42	0,36	2,95	0,34	0,76	1,10

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

Nota: a partire dal primo trimestre 2016 gli ordini sono calcolati a prezzi correnti

Tabella 3 - Altri indicatori congiunturali											
Indicatori	Media Anno 2017	2018				Media Anno 2018	2019				Media Anno 2019
		I trim	II trim	III trim	IV trim		I trim	II trim	III trim	IV trim	
Tasso di utilizzo impianti nel trim.	54,81	54,21	53,05	57,46	61,93	56,66	52,58	58,07	55,40	53,98	55,01
Periodo di produzione Assicurata (1)	34,59	38,76	28,26	36,78	41,25	36,26	45,19	52,54	33,43	45,66	44,21
Giacenze di prodotti Finiti (2)	-6,79	-7,69	5,26	-3,13	-7,14	-3,17	-7,14	3,45	-1,49	0,00	-1,30
Giacenze di materiali (2)	-7,14	-1,52	3,51	-1,52	0,00	0,12	-3,57	1,72	1,49	-1,96	-0,58

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

(1) Numero di giornate di produzione assicurate dal portafoglio ordini

(2) Saldo (punti %) fra indicazioni di eccedenza-scarsità (dato grezzo)

L'analisi per settore di attività riferita al quarto trimestre, rileva incrementi di produzione per il comparto delle pelli-calzature, dei minerali non metalliferi e dell'alimentare mentre si osserva un deciso calo nel settore della chimica e del legno. A livello dimensionale, invece, la produzione è in crescita nelle imprese di piccole e medie dimensione e pressoché stabile in quelle con più di 200 addetti. Le piccole e medie imprese denunciano tuttavia un calo più vigoroso degli ordini rispetto agli operatori di grandi dimensioni.

Pavia - Industria - Variazioni tendenziali (dati grezzi) - 4^a Trimestre 2019

	Produzione	Tasso Utilizzo degli impianti (1)	Fatturato totale	Ordini interni	Ordini esteri	Variazione % addetti nel trimestre	CIG: variazione % su monte ore
10-49 addetti	0,71	63,83	-6,72	-4,44	-4,38	-0,75	0,65
50-199 addetti	0,71	56,40	-2,44	-4,39	-4,57	-0,81	2,01
200 addetti e oltre	0,15	30,88	-0,64	-0,46	-0,81	-0,10	0,00

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

La situazione del **mercato del lavoro** in provincia di Pavia è ancora incerta: nel quarto trimestre del 2019 il saldo tra ingressi e uscite è negativo ed aumenta il ricorso alla Cassa Integrazione. Sebbene la quota di CIG sul monte ore totale rappresenta solo l'1%, il numero di imprese che dichiara di aver utilizzato ore CIG nel trimestre sale a circa l'11,8%.

Variazione Addetti nel trimestre

Ricorso alla CIG nel trimestre

Periodo	Tassi (%)*			Ricorso alla Cig (%)*	
	Ingresso	Uscita	Saldo	Quota Aziende	Quota sul monte ore
1 T 2015	1,55	1,55	-0,01	17,11	3,10
2 T 2015	1,40	1,26	0,14	13,24	2,55
3T 2015	1,30	0,97	0,32	14,75	3,08
4T 2015	1,16	1,39	-0,23	15,94	3,27
1 T 2016	1,38	1,12	0,26	16,44	2,99
2 T 2016	1,70	1,29	0,41	18,46	2,59
3T 2016	1,18	1,35	-0,17	14,29	1,51
4T 2016	1,18	0,91	0,26	16,00	2,21
1 T 2017	1,40	1,25	0,14	7,25	0,20
2 T 2017	1,81	1,53	0,28	6,94	1,51
3T 2017	1,61	1,66	-0,05	5,41	0,49
4T 2017	1,21	1,00	0,21	10,61	0,91
1 T 2018	1,29	1,37	-0,08	10,45	1,58
2 T 2018	1,74	1,29	0,45	5,17	0,70
3 T 2018	1,50	1,70	-0,20	8,82	0,65
4 T 2018	1,34	1,84	-0,51	11,11	1,32
1 T 2019	1,44	1,17	0,27	10,71	1,77
2T 2019	1,42	0,90	0,52	8,62	1,24
3T 2019	2,11	2,04	0,07	7,46	0,79
4T 2019	1,10	1,73	-0,64	11,76	0,98

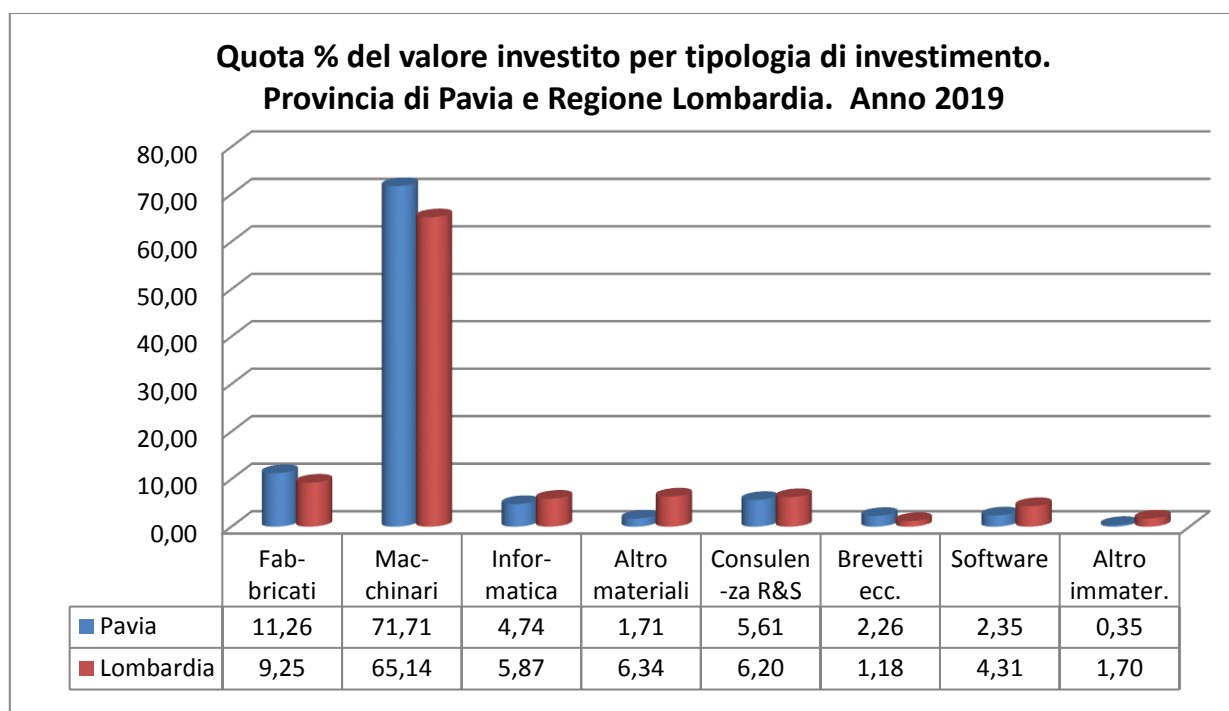
* Dati grezzi

Dati Unioncamere Lombardia - Elaborazione Ufficio Studi Pavia

L'analisi dell'andamento degli **investimenti** rappresenta un ulteriore elemento di spunto per valutare la situazione economica delle imprese manifatturiere della provincia di Pavia. Nel 2019, la quota di imprese pavese che dichiara di aver effettuato investimenti sale al 61%, in netto vantaggio rispetto al 42% osservato nel 2018 e decisamente in linea con il 67% rilevato a livello regionale.

La maggior quota in valore degli investimenti è stata destinata a macchinari (72%) e fabbricati (11%) mentre più carenti sono gli investimenti in beni immateriali (software, consulenza, R&S, ...), ad eccezione dei brevetti, che rappresentano il 2,3%, quota quasi doppia rispetto alla media regionale (1,2%).

Complessivamente, il tasso di crescita degli investimenti per il comparto industriale del nostro territorio nel 2019 è stato pari al 12% mentre per il 2020 le aziende prevedono una crescita più sostenuta, pari al 24%.



INDUSTRIA – ASPETTATIVE

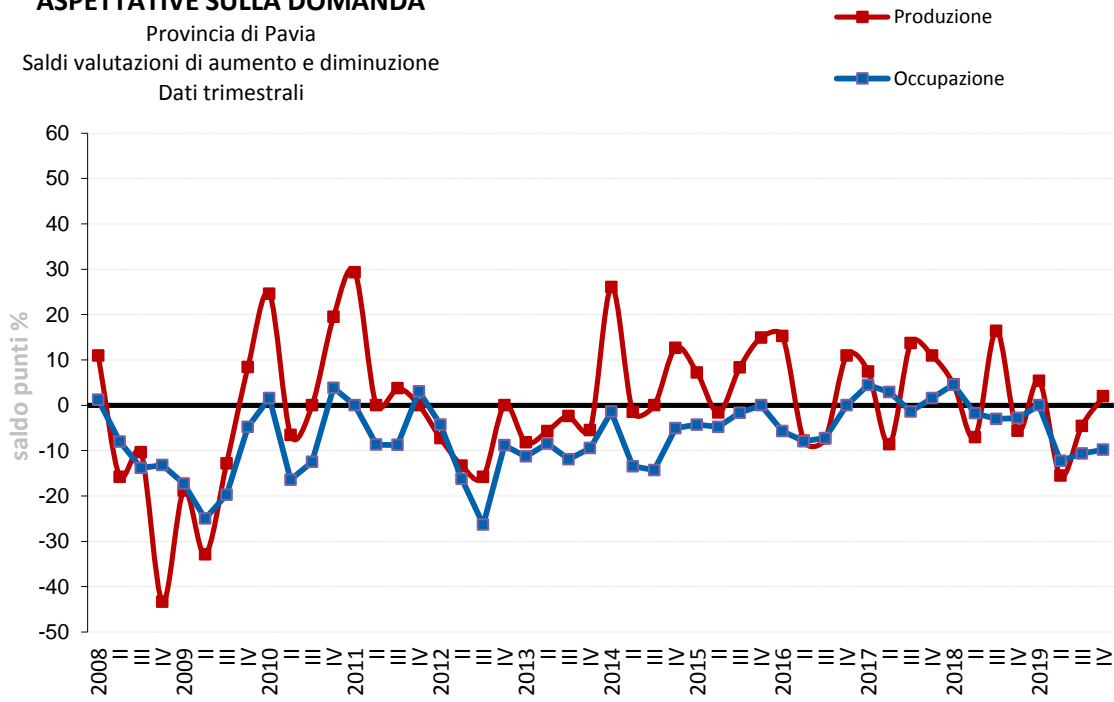
Nel quarto trimestre 2019 le **aspettative degli imprenditori industriali pavese sulla produzione** sono improntate ad un timido ottimismo: il saldo tra previsioni di aumento e diminuzione vede infatti il sopravvento degli ottimisti e si attesta al 2%.

Coerentemente alle tendenze del periodo, le stime sulla domanda sono invece in peggioramento, soprattutto quelle relative al mercato interno (-13,8%) mentre più contenute, seppur negative, sono quelle inerenti il mercato straniero (-2,4%).

Le aspettative sull'occupazione rimangono in territorio negativo, con un saldo del -9,8% tra giudizi di aumento e diminuzione.

ASPETTATIVE SULLA DOMANDA

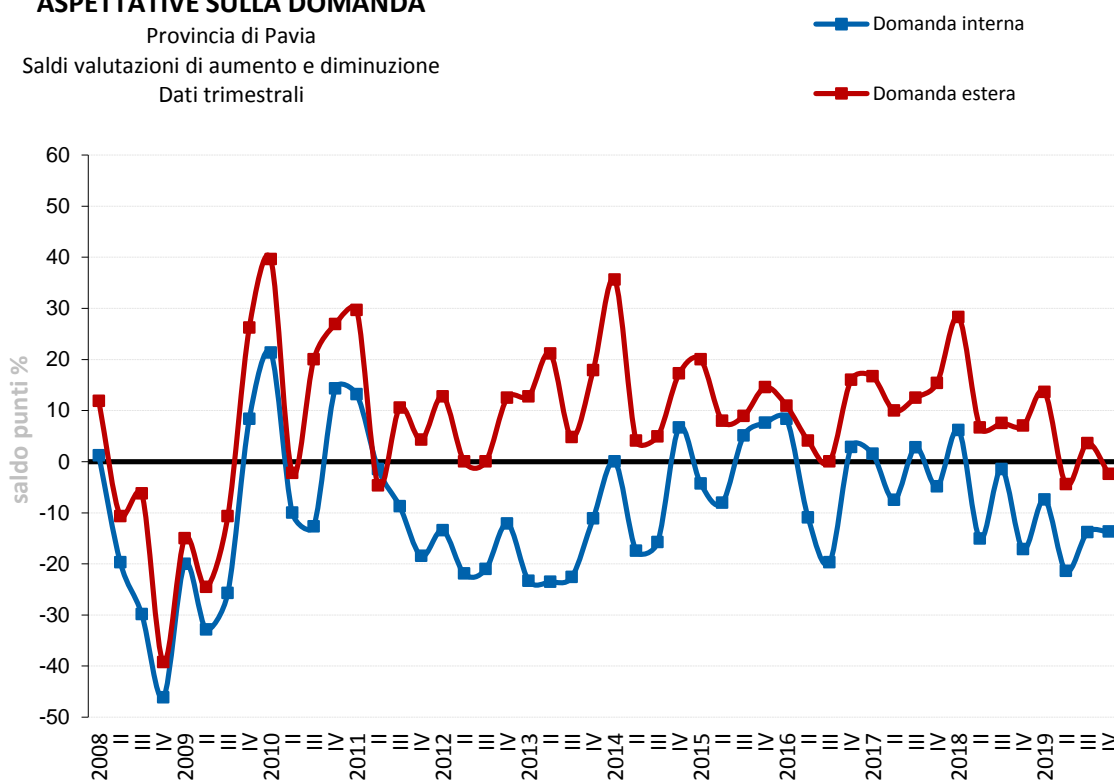
Provincia di Pavia
Saldi valutazioni di aumento e diminuzione
Dati trimestrali



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia

ASPETTATIVE SULLA DOMANDA

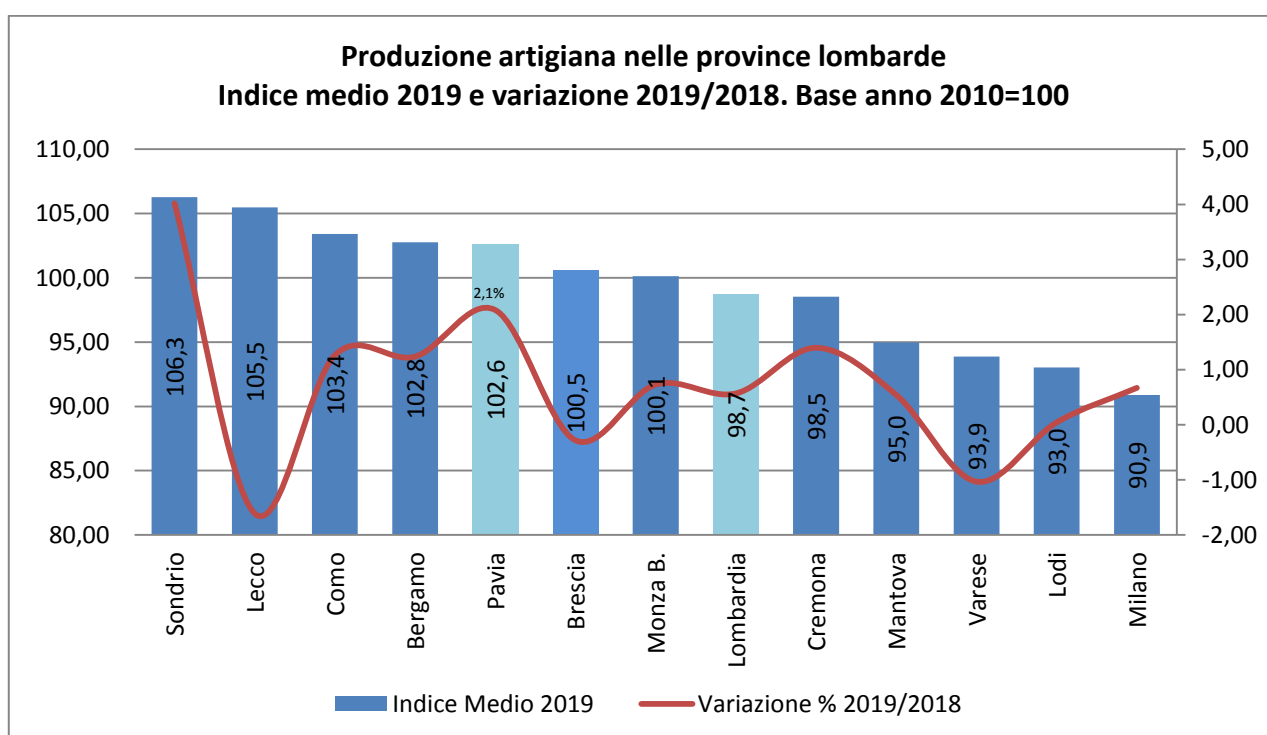
Provincia di Pavia
Saldi valutazioni di aumento e diminuzione
Dati trimestrali



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia

ARTIGIANATO

Nel 2019 il **comparto artigiano pavese** continua la corsa al rialzo intrapresa nel triennio precedente, dopo un lungo periodo di recessione iniziato nel 2007: nel IV trimestre la **produzione artigiana** pavese cresce del 3,2% rispetto all'anno precedente, portando al 2,1% la crescita media annua. Un risultato che vede Pavia in netto vantaggio rispetto al territorio lombardo, che in media registra un incremento dello 0,5%. La graduatoria delle province lombarde per variazione media della produzione è guidata da Sondrio (+3,9%), a cui seguono Pavia, in seconda posizione, e le province di Cremona e Bergamo (+1,3%). Ultimi i territori di Varese (-1%) e Lecco (-1,6%).

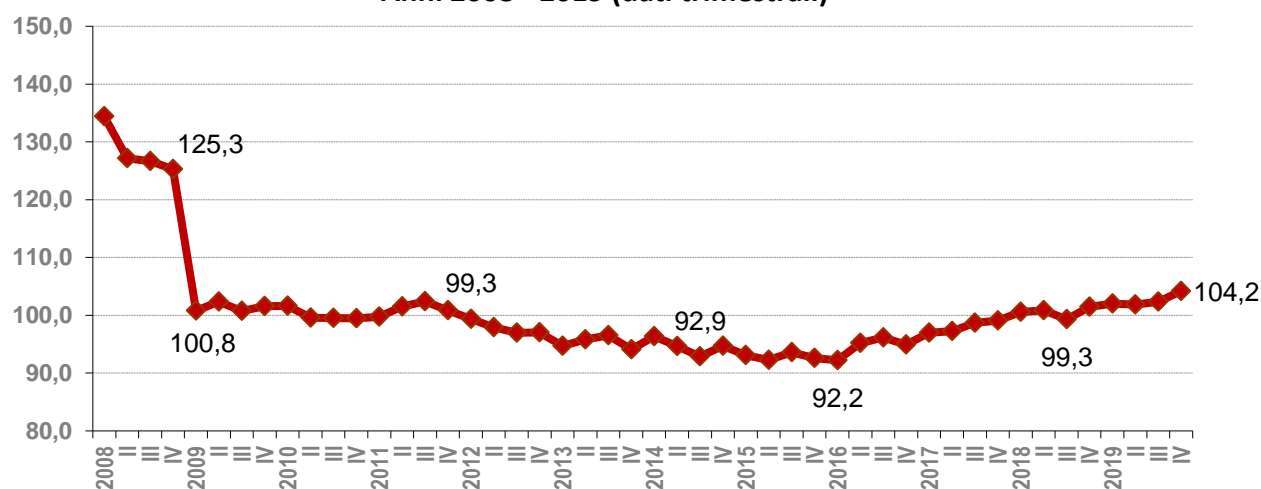


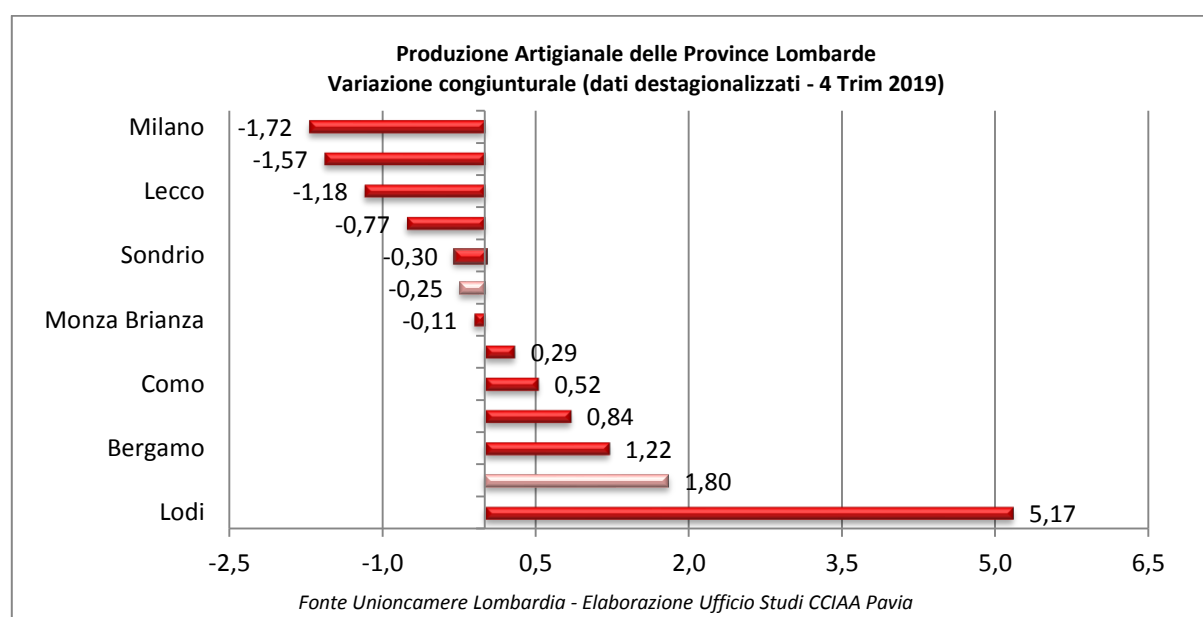
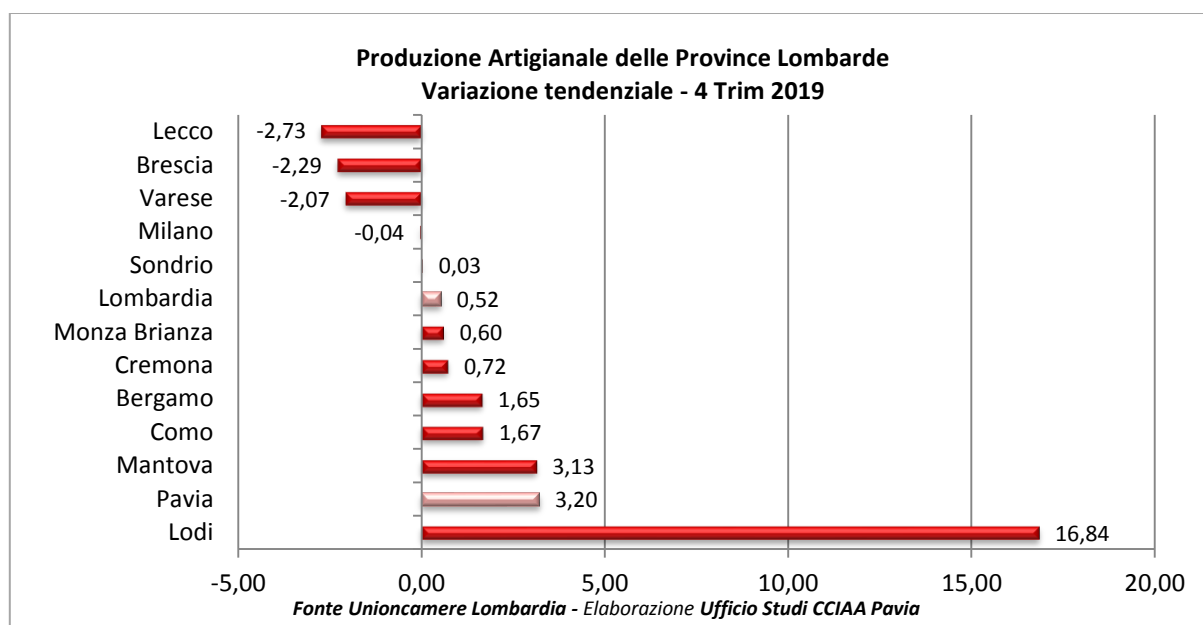
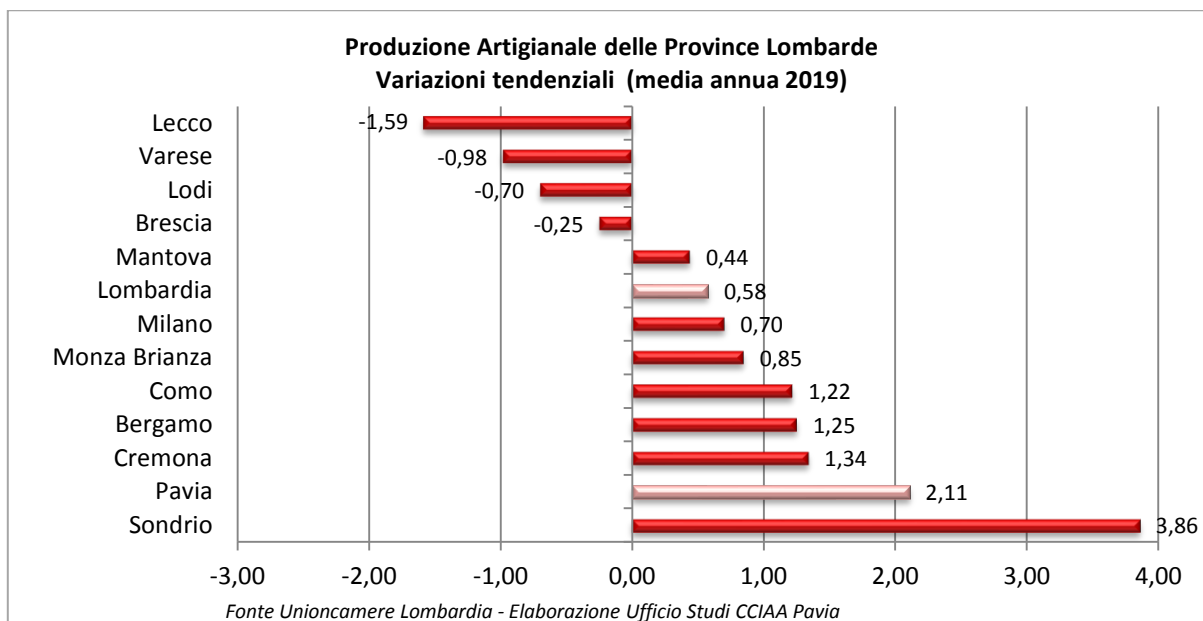
L'indice medio annuo della produzione artigiana pavese guadagna oltre due punti nel confronto con il 2018, raggiungendo quota 102,6 (base 2010=100). A differenza di quanto visto per il comparto manifatturiero, l'artigianato pavese supera di circa quattro punti l'indice medio lombardo, che si attesta a 98,7 punti. Ancora profondo invece il divario con i valori pre-crisi, pari a circa 35 punti.

Produzione comparto artigiano provincia di Pavia

Anno	Indice medio annuo Pavia	Indice Medio Annuo Lombardia	Variazione % 2018/2017 Pavia	Variazione % 2018/2017 Lombardia
2005	134,9	132,2	-4,2	-2,8
2006	137,8	133,9	2,2	1,3
2007	137,6	135,0	-0,1	0,8
2008	128,4	126,6	-6,7	-6,2
2009	101,2	99,9	-21,1	-21,1
2010	100,0	100,0	-1,2	0,1
2011	101,2	100,1	1,2	0,1
2012	97,7	92,6	-3,5	-7,5
2013	95,2	90,8	-2,6	-1,9
2014	94,5	91,7	-0,7	0,9
2015	92,8	92,8	-1,8	1,3
2016	94,5	93,9	1,9	1,1
2017	97,9	96,3	3,5	2,6
2018	100,5	98,2	2,7	1,9
2019	102,6	98,7	2,1	0,6

Pavia - Artigianato - Andamento dell'indice della produzione Anni 2008 - 2019 (dati trimestrali)





Per quanto concerne gli altri indicatori oggetto di analisi, per l'artigianato pavese si evidenzia una quasi assoluta staticità degli **ordini**, contrariamente a quanto visto per il comparto dell'industria, che ha subito invece una decisa flessione delle commesse domestiche ed estere. Sia nel terzo che nel quarto trimestre, la variazione degli ordini per l'artigianato è nulla a fronte di un incremento medio annuo che non raggiunge lo 0,2%. Positivo il **fatturato totale**, che, nonostante la partenza sfavorevole del primo trimestre, ha guadagnato l'1,25% su base annua.

Sul fronte delle **scorte**, infine, quelle di prodotti finiti continuano ad essere giudicate scarse, con un saldo negativo, tra giudizi di eccedenza e scarsità, del 7% nel quarto trimestre 2019 e del 2,8% nella media annua, il che depone favorevolmente per la produzione futura.

<i>Provincia di Pavia - Artigianato - Variazioni tendenziali (1)</i>											
	<i>Media</i>	<i>2018</i>				<i>Media</i>	<i>2019</i>				<i>Media</i>
	<i>2017</i>	<i>I trim</i>	<i>II trim</i>	<i>III trim</i>	<i>IV trim</i>	<i>2018</i>	<i>I trim</i>	<i>II trim</i>	<i>III trim</i>	<i>IV trim</i>	<i>2019</i>
<i>Produzione</i>	3,65	4,80	3,83	-1,13	3,23	2,68	1,95	0,83	2,45	3,20	2,11
<i>Ordini Totali</i>	3,15	2,36	5,08	-0,29	5,48	3,16	-0,98	1,62	0,01	0,01	0,17
<i>Tasso di utilizzo degli impianti (2)</i>	63,53	62,53	63,85	62,52	64,76	63,41	55,93	63,37	51,50	47,94	54,69
<i>Fatturato totale</i>	4,22	3,05	2,69	-2,67	0,62	0,92	-3,52	5,98	0,87	1,68	1,25
<i>Giacenze prodotti finiti (3)</i>	-2,01	-6,35	-6,45	-6,06	-9,84	-7,17	-1,92	-4,26	2,00	-6,98	-2,79
<i>Giacenze materie prime (3)</i>	-10,57	-11,11	-9,52	-8,82	-11,48	-10,23	0,00	-8,51	-8,00	-11,63	-7,03

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

1) Salvo ove diversamente specificato

2) Tasso di utilizzo degli impianti nel trimestre

3) Saldo punti (%) fra indicazioni di eccedenza-scarsità - dato grezzo

Nota: a partire dal primo trimestre 2016 gli ordini sono calcolati a prezzi correnti

<i>Provincia di Pavia - Artigianato - Variazioni congiunturali</i>											
	<i>Media</i>	<i>2018</i>				<i>Media</i>	<i>2019</i>				<i>Media</i>
	<i>2017</i>	<i>I trim</i>	<i>II trim</i>	<i>III trim</i>	<i>IV trim</i>	<i>2018</i>	<i>I trim</i>	<i>II trim</i>	<i>III trim</i>	<i>IV trim</i>	<i>2019</i>
<i>Produzione (1)</i>	1,08	1,49	0,29	-1,55	2,17	0,60	0,55	-0,13	0,48	1,80	0,67
<i>Ordini Totali (1)</i>	0,75	1,26	0,53	-0,08	1,05	0,69	-0,77	0,51	-0,08	0,22	-0,03
<i>Fatturato totale (1)</i>	1,00	0,72	-2,19	-0,63	0,99	-0,28	0,77	1,69	-0,96	-0,10	0,35
<i>Prezzi materie prime</i>	2,82	2,33	2,38	2,66	2,64	2,50	1,79	3,07	1,89	1,71	2,12
<i>Prezzi prodotti finiti</i>	1,23	1,40	1,39	1,26	1,64	1,42	1,19	1,45	1,51	0,46	1,15

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

(1) dato destagionalizzato

Nota: a partire dal primo trimestre 2016 gli ordini sono calcolati a prezzi correnti